

La direttiva (UE) 2024/1760 sul dovere di diligenza delle imprese inaugura una nuova stagione del diritto del lavoro europeo, in cui la tutela dei diritti umani e la sostenibilità sociale entrano nel cuore della *governance* d'impresa. Il volume, frutto del dialogo tra studiosi e accademici di diritto del lavoro di vari Paesi, esamina la portata della *due diligence* come obbligo giuridico e non più mera opzione etica, in un momento cruciale in cui l'impianto della direttiva è rimesso in discussione dalla proposta omnibus, volta a una drastica semplificazione degli obblighi di *reporting* di sostenibilità e di diligenza.

Le analisi, di respiro europeo e comparato, ricostruiscono l'evoluzione della nozione di diligenza, di vigilanza o di cura cui l'impresa, allargata alle sue filiali e filiere, è tenuta e i connessi meccanismi di vigilanza e di responsabilità civile, nonché il ruolo partecipativo riconosciuto ai rappresentanti dei lavoratori e ad altre espressioni della società civile nell'allestimento dei piani aziendali di *due diligence* e nelle procedure di segnalazione e reclamo o di azione in giudizio. Il *fil rouge* della trattazione poggia sulla casistica originata dall'interpretazione di leggi nazionali che hanno introdotto obblighi di vigilanza e di cura a carico di grandi imprese e da pratiche negoziali transnazionali riconducibili a strategie sindacali volte ad attrarre nel campo delle relazioni collettive di lavoro il tema della prevenzione dei rischi per i diritti umani sul lavoro lungo le catene globali di fornitura. L'opera offre una visione articolata e critica della nuova regolazione europea, mettendo in luce come la responsabilità d'impresa possa diventare strumento di giustizia sociale e di rinnovamento del diritto del lavoro.

Con i contributi di: S. Borelli, C. Cristofolini, J. Cruz Villalón, R. Dalmasso, I. Daugareilh, C. Faggioni, F. Guarriello, D. Lucchetti, R.M. Morato Garcia, L. Nogler, V. Protopapa, W. Sanguinetti Raymond, M. Schettino, R. Tonelli R., T. Treu, J.B. Vivero Serrano, M. Zito.

Fausta Guarriello è professoressa ordinaria di Diritto del lavoro e diritto transnazionale del lavoro nell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara. Co-dirige il *Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali* ed è componente del comitato scientifico di riviste accademiche di diritto del lavoro. È stata delegata del governo italiano nel Consiglio di amministrazione dell'OIL e consigliera nazionale di parità. Ha coordinato e/o partecipato a progetti di ricerca nazionali ed europei riguardanti le relazioni industriali, il coordinamento delle politiche per l'occupazione, il dialogo sociale e la contrattazione collettiva transnazionale.

 **FrancoAngeli**
La passione per le conoscenze

ISBN 978-88-351-7299-4



9 788835 172994

€ 52,00 (U)

20300.1 F. GUARRIELLO (a cura di) IMPRESA E DIRITTI UMANI SUL LAVORO TRA NORMATIVA E PRASSI



Impresa e diritti umani sul lavoro tra normativa e prassi

a cura di
Fausta Guarriello

**Diritto
del Lavoro**
NEI SISTEMI GIURIDICI NAZIONALI,
INTEGRATI E TRANSNAZIONALI

Collana fondata da Giuseppe Pera
Diretta da Franco Liso, Luca Nogler
e Silvana Sciarra

FRANCOANGELI